

Codice A1603A

D.D. 12 maggio 2017, n. 204

L.147/2013,art.1, c. 112. Piano Straordinario tutela e gestione risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare capacita' depurazione reflui urbani.Progetto PIES_20 "Trattamento scarichi non adeguatamente depurati in comuni vari-lotto 1" - Comuni Pontestura e Rosignano Monferrato.Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.) di Moncalvo (AT). Rideterminazione finanziamento in euro 126.828,13

Il Direttore

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2014, n. 147, all'articolo 1, comma 112 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un apposito fondo al fine di finanziare un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;
- il medesimo comma prevede inoltre che il Piano Straordinario, da approvare con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), sia preceduto dalla stipula di uno o più accordi di programma con gli Enti territoriali e locali interessati;
- con D.G.R. n 18-317 del 15 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- il suddetto Accordo di Programma Quadro (APQ), completo dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, delle schede degli interventi e del piano finanziario per annualità, è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2014 dal MATTM, dal MISE e dalla Regione Piemonte;
- per far fronte agli impegni assunti con l'APQ e alla realizzazione degli interventi finanziati, con DD n. 306/DB1000 del 23 ottobre 2014 è stato approvato lo schema di convenzione attuativa dell'APQ; tale convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, dai soggetti beneficiari costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- con decreto n. 271 del 13 novembre 2014 il MATTM ha approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Tra i progetti finanziati figura il progetto PIES_20 "Trattamento scarichi non adeguatamente depurati in comuni vari – lotto 1", relativo alle estensioni reti fognarie nei Comuni di Rosignano Monferrato e Pontestura (AL) ed all'ampliamento/ristrutturazione dell'impianto di depurazione esistente nel Comune di Pontestura, in capo al Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.) di Moncalvo (AT) quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di euro 300.000,00, di cui euro 150.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 150.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto, in fase iniziale, risultava quindi essere finanziato per il 50% con risorse MATTM e per il 50% mediante cofinanziamento del soggetto attuatore.

Il progetto esecutivo dell'intervento PIES_20 è stato approvato dall'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" con determinazione del Direttore dell'ATO 5 prot. n. 172 del 28 novembre 2016, subordinandone l'esecuzione all'osservanza delle prescrizioni contenute nei Verbali della Conferenze dei Servizi del 4 ottobre 2016, 21 ottobre 2016 e 28 novembre 2016.

A seguito delle prescrizioni evidenziate in sede di Conferenza dei Servizi, il progetto esecutivo dell'intervento è stato integrato ed aggiornato ed il costo complessivo è aumentato ad euro 360.000,00, di cui euro 150.000,00 a valere su risorse MATTM ed euro 210.000,00 quale

cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto pertanto ora risulta finanziato per il 41,667% con risorse MATTM e per il 58,333% mediante cofinanziamento del soggetto attuatore.

L'intervento in questione risulta altresì inserito nel Programma degli Interventi 2016-2030 dell'ATO 5, approvato dalla Conferenza dell'ATO 5 con verbale n. 11/2016 del 15 aprile 2016 e successivamente aggiornato dalla Conferenza con verbale n. 35/2016 del 21 novembre 2016, in attuazione della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015.

Con nota prot. n. 3804 del 4 maggio 2017 il C.C.A.M. ha trasmesso copia del contratto di appalto dei lavori stipulato in data 23 marzo 2017, da cui risulta che i medesimi sono stati appaltati per un importo di euro 125.898,90, compresi oneri per la sicurezza pari ad euro 9.070,50, con un ribasso del 32,25% sull'importo a base d'asta di euro 172.440,45.

Il quadro economico conseguente all'aggiudicazione dei lavori dell'intervento PIES_20 "Trattamento scarichi non adeguatamente depurati in comuni vari – lotto 1", concernente le estensioni reti fognarie nei Comuni di Rosignano Monferrato e Pontestura (AL) e l'ampliamento/ristrutturazione dell'impianto di depurazione esistente nel Comune di Pontestura, è così ripartito:

LAVORI	
<i>ribasso 32,25% sull'importo a base d'asta di euro 172.440,45</i>	Euro 55.612,05
Importo netto lavori	Euro 116.828,40
Importo aggiudicazione lavori, al netto del ribasso, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro 9.070,50	Euro <u>125.898,90</u>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Spese tecniche, acquisto materiali, allacciamenti, acquisizione aree, lavori economia, ripristini aree, spese varie	Euro <u>163.489,05</u>
Costi personale CCAM	Euro <u>15.000,00</u>
Totale complessivo al netto del ribasso	Euro 304.387,95

L'Accordo di Programma Quadro, art. 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 4, come recepito dall'art. 17 della convenzione attuativa dell'APQ, dispone che *"Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all'art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse"*.

Risulta quindi necessario determinare l'economia di progetto, corrispondente al ribasso d'asta di euro 55.612,05 imputato pro-quota e in rapporto al costo del progetto esecutivo come sopra esposto, nel seguente modo:

Quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (quota pari al 41,667%)	Euro 23.171,87
Quota C.C.A.M. (quota pari al 58,333%)	Euro 32.440,18

Lo stesso art. 6 dell'APQ, punto 2, dispone che *"non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato"*.

Considerato che il costo del progetto esecutivo dell'intervento PIES_20 è di euro 360.000,00 e che il 10% di tale costo risulta di euro 36.000,00, somma superiore al ribasso d'asta imputato sulla quota MATTM, l'economia *"non riprogrammabile se non ad intervento ultimato"* risulta essere l'intera quota MATTM, art. 1, comma 112, Legge 147/2013, pari ad euro 23.171,87.

La nuova copertura finanziaria dell'intervento PIES_20 "Trattamento scarichi non adeguatamente depurati in comuni vari – lotto 1", relativo alle estensioni reti fognarie nei Comuni di Rosignano Monferrato e Pontestura (AL) ed all'ampliamento/ristrutturazione dell'impianto di depurazione esistente nel Comune di Pontestura, è conseguentemente così rideterminata:

MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (150.000,00 - 23.171,87)	Euro	126.828,13
Cofinanziamento a carico di C.C.A.M. di Moncalvo (210.000,00 – 32.440,18)	Euro	177.559,82
Totale	Euro	304.387,95
<i>Economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, non riprogrammabili, se non a progetto ultimato (APQ, art. 6, punto 2) quota imputata interamente alle risorse MATTM, art. 1, comma 112, legge 147/2013</i>	Euro	23.171,87

Tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;

vista la legge regionale n. 23/2008 “*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 “*Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014*” e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21 novembre 2016;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2017-2019*”;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalle determinazioni dirigenziali di assunzione degli impegni di spesa sul capitolo 287867, di cui il presente provvedimento costituisce adempimento conseguente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 “*Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000*”;

DETERMINA

1. di prendere atto che il progetto PIES_20 “Trattamento scarichi non adeguatamente depurati in comuni vari – lotto 1”, relativo alle estensioni reti fognarie nei Comuni di Rosignano Monferrato e Pontestura (AL) ed all'ampliamento/ristrutturazione dell'impianto di depurazione esistente nel Comune di Pontestura, CUP E77B14000180007, in capo al Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.), Via Ferraris 3, 14036 MONCALVO (AT) – partita IVA 01202730055 - quale soggetto attuatore, inserito nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

(MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), è aggiornato, come esposto in premessa, in euro 360.000,00 a fronte del costo iniziale previsto di euro 300.000,00. L'intervento risulta pertanto finanziato per euro 150.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, e per euro 210.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore;

2. di rideterminare, a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, in euro 304.387,95 il costo complessivo dell'intervento PIES_20 "Trattamento scarichi non adeguatamente depurati in comuni vari – lotto 1", relativo alle estensioni reti fognarie nei Comuni di Rosignano Monferrato e Pontestura (AL) ed all'ampliamento/ristrutturazione dell'impianto di depurazione esistente nel Comune di Pontestura;
3. di dare atto che, per effetto di quanto dettato dall'art. 6 dell'Accordo di Programma Quadro "Economie e loro riprogrammazione", punto 4 "*Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all'art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse*", il ribasso d'asta di euro 55.612,05 è imputato per euro 23.171,87 quale quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, e per euro 32.440,18 quale quota a carico del soggetto attuatore;
4. di rideterminare, conseguentemente, in euro 126.828,13 il finanziamento concesso a favore del C.C.A.M. di Moncalvo per la realizzazione dell'intervento PIES_20 (convenzione rep. n. 358 del 31 ottobre 2014) ed in euro 177.559,82 il cofinanziamento a carico del Consorzio;
5. di dare atto che per l'esecuzione dell'intervento è accantonata la somma di euro 23.171,87, come definita in premessa, quale "*economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato*", come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 2;
6. di richiamare quanto stabilito all'art. 9 della convenzione attuativa dell'APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014, in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013.

La copertura finanziaria della spesa è garantita con le risorse MATTM, art. 1 comma 112 Legge 147/2013, iscritte sul capitolo 287867.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.), Via Ferraris 3, 14036 MONCALVO (AT) – partita IVA 01202730055
IMPORTO	Euro 126.828,13
ATTI CORRELATI	APQ per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui alla legge 147/2013 e successiva convenzione attuativa dell'APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014
NOTE	Finanziamento iniziale euro 150.000,00 rideterminato in euro 126.828,13. La somma di euro 23.171,87 è accantonata quale "economia non riprogrammabile, se non a progetto ultimato" (art. 6 dell'APQ e art. 17 convenzione attuativa dell'APQ) e potrà essere utilizzata dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott. Roberto Ronco
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	DGR 18-317 del 15-9-2014

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Dott. Roberto Ronco